

COMUNE DI GENONI

PROVINCIA DI ORISTANO

Via Su Paddiu n.2 – 08030- Genoni – P.I.00656230919 -Tel. 0782/810023-0782/810100- Fax 0782/811163 C/C P. 11979085-E-Mail Mail segreteria@comune.genoni.or.it

AI RESPONSABILI DEL SERVIZIO FINANZIARIO
TECNICO
AMMINISTRATIVO
P.C. SINDACO
P. C. A TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE SEDE

Oggetto: Direttive per il coordinamento delle diverse disposizioni contenute nel Piano Anticorruzione, Codice Comportamento, art. 147 e seguenti D.Lgs. 267/00 e regolamento d'attuazione

Come a voi noto recentemente la normativa in materia di anticorruzione, trasparenza e controlli ha posto, anche a carico dei piccoli comuni, una pluralità di adempimenti a garanzia della regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa e in attuazione della menzionata normativa questo ente ha provveduto ad adottare le seguenti deliberazioni

- CC. n. 2/2013 di approvazione del regolamento sui controlli fra i quali rientrano i controlli preventivi e successivi di regolarità amministrativa e contabile
- G.C. n. 55 del 19 Dicembre 2013 di approvazione del codice di comportamento del comune
- G.C. n. 7 del 4 Febbraio 2014 di approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione contenente alla sezione IV il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e all'allegato B) l'individuazione delle aree a rischio corruzione e delle azioni di contrasto per ridurre al minimo il fenomeno

Con la presente si intendono dare direttive sull' applicazione dei regolamenti e dei piani adottati al fine di rendere omogenea l'attività dei diversi uffici significando che in tali atti sono stati riportati gli adempimenti e la tempistica cui fare riferimento.

In particolare nel piano anticorruzione sono state individuate n. 11 aree a maggiore rischio corruzione sulle quali è necessario concentrare maggiormente l'attenzione dall'avvio del procedimento e fino alla chiusura dello stesso ponendo in essere tutte le azioni di contrasto individuate nel PTPC come modalità di trattamento del rischio e tenendo conto degli indicatori e della tempistica individuati negli allegati A) e B).

Si richiama altresì l'attenzione dei Responsabili di Servizio sui contenuti dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi su tutti i provvedimenti adottati dai responsabili di servizio, e su quelli adottati dagli organi politici, fatta eccezione per le deliberazioni costituenti mero atto di indirizzo.

Si evidenzia che il controllo di regolarità amministrativa espresso attraverso il parere di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile, devono tenere conto di una pluralità di aspetti sia in riferimento al soggetto che sottoscrive il provvedimento che ai destinatari dell'atto. Tali aspetti si concretizzano in requisiti e prescrizioni di carattere formale generale e prescrizioni specifiche che i responsabili di servizio devono rispettare e attestare negli atti che adottano.

In allegato trasmetto una check list cui si suggerisce di fare riferimento per l'adozione degli atti di gestione e per l'espressione dei pareri di competenza tenendo presente che la stessa sarà utilizzata anche in sede di controllo successivo sugli atti adottati.

Il segretario Comunale Responsabile della prevenzione della corruzione

Dott.ssa Anna Franca Atzori

GENONI 25/03/2014

Check list per l'apposizione del "parere preventivo"

prescrizioni di tipo generale

il soggetto che sottoscrive l'atto dichiara

il soggetto che sottoscrive l'atto dichiara	-
1. requisiti soggettivi di chi emana l'atto	Note eventuali
1.1 di essere legittimato a emanare l'atto in ragione	
all'incarico conferito con provvedimento n del	
1.2 di non incorrere in alcune delle cause di incompatibilità	
previste dalla normative vigente, con particolar riferimento	
al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione	
1.3 di non trovarsi in conflittodi interesse in relazione	
all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente,	
in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della	
corruzione	
2. requisiti soggettivi del destinatario dell'atto	
2.1 che il soggetto destinatario è stato individuato	
ricorrendo a criteri di natura oggettiva, assicurando il	
rispetto delle norme di legge e regolamentari e in particolare	
- in quanto soggetto richiedente dell'atto che si produce	
- in quanto già fornitore del servizio di cui si richiede la	
prestazione	
- a seguito di indagine di mercato o selezione pubblica	
- a seguito di individuazione sulla base di criteri predefiniti	
con atto di indirizzo n del	
- a seguito delle sue condizioni soggettive, come previsto in	
norme di legge e regolamentari	
- in quanto titolare del bene oggetto dell'atto	
- in quanto già soggetto titolare di autorizzazione o	
concessione	
altro	
2.2 che a seguito delle opportune verifiche risulta che il	
soggetto destinatario dell'atto non si trova in condizioni di	
incompatibilità o conflitto di interesse	
2.3 che non risultano relazioni di parentela o affinità	
sussistenti tra "gli amministratori, i soci e i dipendenti degli	
stessi soggetti e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti	
dell'amministrazione	
2.4 che eventuali possibili relazioni tra il soggetto	
destinatario dell'atto e amministratori o dipendenti dell'ente	
non hanno interferito nell'individuazione del destinatario	
dell'atto, né nell'oggetto.	
3. Requisiti di carattere formale generale	
Di avere assolto o di impegnarsi ad assolvere gli obblighi	
relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle	
informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa	
vigente	
4. Rispetto degli indirizzi e delle finalità istituzionali	
Di emanare l'atto a seguito della deliberazione di n	

del	
Di emanare l'atto ai fini del perseguimento del seguente	
interesse pubblico	
Di emanare l'atto a seguito dell'istanza di assunta al	
protocollo con il n in data	
Di emanare l'atto in ottemperanza alle disposizioni	
normative	

Prescrizioni specifiche

il soggetto che sottoscrive l'atto attesta

Il soggetto che sottoscr Tipo di atto	Ambiti di verifica
-	
	Affidamenti con procedura aperta, ristretta o negoziata - verbale della commissione di gara - convenzione : oggetto, durata, corrispettivo, ed eventuale risoluzione, modalità di pagamento e di verifica della prestazione, clausola di estensione del codice e clausole di garanzia - CIG CUP - previsione della spesa nel capitolo specificamente assegnato
	 accertamento della disponibilità della somma (liquidabilità) attestazione della regolarità contributiva antimafia

eventuale attestazione per attività ricadente nell'art.1 comma 53 legge 190/2012 Approvazione di perizie di varianti a lavori pubblici - attestazione della sussistenza delle circostanze che determina il ricorso alla variante - verifica dei presupposti ex art. 132 - riferimento al progetto di variante (da allegare) - riferimento al contratto - atto di sottomissione - nuovo quadro economico - specificare se rientra nel quinto d'obbligo rispetto all'importo del contratto originario Concessione di contributi o altre provvidenze economiche -attestazione di assenza di conflitti di interesse - richiamo al regolamento - richiamo agli atti di indirizzo - meccanismo di individuazione del destinatario e motivazione - meccanismo di calcolo - verifica dei presupposti - (periodo elettorale) legge 18/79 (articolo51?) DPR 30/3/57 n.361 articolo 95 canoni di locazione o congruità del canone o regolarità di tempi e modalità o esigibilità delle somme richieste o eventuali situazioni di danno per l'amministrazione o di indebito vantaggio per soggetti esterni tributi o eventuali situazioni di danno per l'amministrazione o di indebito vantaggio per soggetti esterni concessioni **ACCERTAMENTO** o regolarità nel calcolo del canone o eventuale applicazione di sanzioni, se previste **ENTRATE** o eventuali situazioni di danno per l'amministrazione o di indebito vantaggio per soggetti esterni sanzioni o tempestività o correttezza della misura rimborso spese giudiziarie e risarcimento danni o tempestività trasferimenti e contributi da Stato, Regione o CEE o verifica delle condizioni e delle scadenze -la regolarità dell'esecuzione delle prestazioni e degli impegni contrattuali ATTI DI - la regolarità delle condizioni soggettive dell'impresa (DURC, EQUITALIA, **LIQUIDAZIONE** ecc.)

	 la coerenza con gli atti di impegno la disponibilità delle somme la verifica dei tempi di liquidazione
CONTRATTI DI AFFIDAMENTO DI LAVORI MEDIANTE SCRITTURA PRIVATA NON AUTENTICATA	 la verifica dei presupposti oggettivi (necessità dell'affidamento) la verifica dei presupposti soggettivi (criteri di individuazione del soggetto affidatario) la verifica della completezza della convenzione e del capitolato dei lavori (DPR 207/2010)
ORDINATIVI DI ACQUISTI IN ECONOMIA	 il riferimento alle condizioni che ne consentano il ricorso il riferimento ai presupposti di natura contabile
ORDINANZE	il rispetto dei presupposti per l'adozione dell'attoil rispetto dei requisiti di notifica e pubblicità
AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE DI AREE DI PROPRIETÀ PUBBLICA O PRIVATE AD USO PUBBLICO	 la verifica dei presupposti e dei requisiti oggettivi l'avvenuta corresponsione degli importi dovuti a titolo di occupazione la correttezza dei calcoli per la determinazione dell'imposta di occupazione
CONCESSIONI VARIA NATURA	 la Completezza dell'atto concessorio (termini, condizioni e clausole di salvaguardia) il rispetto delle condizioni per il rilascio (condizioni soggettive, presupposti oggettivi, regolarità dei versamenti) il rispetto della normativa specifica ai fini del rilascio la regolarità degli adempimenti richiesti con riferimento alla normativa, agli atti di programmazione e pianificazione e alle prescrizioni contenute nella concessione, compresi gli atti d'obbligo l'avvenUto esame di eventuali istanze prodotte da controinteressati, cittadini o associazioni